



La
mia mamma
è magica!
Trasforma l'acqua
di rubinetto in
acqua frizzante
e favolose
bibite!

Dite addio alle bottiglie di plastica!

Da oggi con il rivoluzionario sistema Sodastream in pochi secondi potrete trasformare l'acqua di rubinetto in acqua gassata e favolose bibite!

Facile, veloce, divertente e soprattutto amico dell'ambiente!



Per ulteriori informazioni www.sodastream.it

sodastream™

your home soda factory

distribuito da Eurometalnova spa

 metalnova

Sodastream

Crystal tra ecologia e design

Scelto fra migliaia di proposte provenienti da oltre 45 Paesi, il gasatore Sodastream Crystal ha vinto il premio "Green Good Design 2010", uno dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali dedicato ai prodotti giudicati innovativi e rivoluzionari sia per i vantaggi apportati alla vita quotidiana del consumatore sia per l'impegno attivo nella tutela del nostro Pianeta



Crystal consente di produrre in casa soda e acqua frizzante in una caraffa in vetro, riducendo i rifiuti prodotti dal trasporto e lo smaltimento delle bottiglie di plastica. Il premio è stato conferito dalla *European Centre for Architecture Art Design and Urban Studies* e dal *The Chicago Athenaeum: Museum of Architecture and Design*, che hanno riconosciuto il ruolo di SodaStream nel limitare l'impatto ambientale dei rifiuti domestici sull'ambiente. Il fulcro del prodotto è indubbiamente la sua bottiglia riutilizzabile che elimina l'impiego di bottiglie e lattine convenzionali, che di solito finiscono nelle discariche. Il sistema SodaStream nasce quindi per offrire una soluzione innovativa per l'ambiente senza però sacrificare le esigenze del consumatore.

Il progetto

Crystal, assieme agli altri gassificatori Sodastream, è stato progettato e realizzato in Israele, dove si trova l'Head Quarter della società. Un team multidisciplinare, formato da personale del marketing e dell'ufficio di progettazione, ha lavorato in sinergia sotto la direzione del category manager Amir Shori, che ci ha spiegato: "Tre le fasi progettuali: una fase iniziale che noi solitamente definiamo 'zero' o fase di 'studio e apprendimento', che ha dato vita al **concept di prodotto**; la fase 'uno', dedicata alla definizione del **concept design**; e la fase 'due', focalizzata sullo sviluppo del **concept dal prototipo al prodotto finito**."



La fase 'zero'

Si tratta del momento più importante, che vede un'intensa sinergia tra il reparto marketing e il reparto produzione. "In questa fase - racconta Shori - viene effettuata un'analisi dell'intera gamma dei nostri prodotti, in modo da individuare quello mancante e sviluppare l'idea in nuce. L'obiettivo finale di questa attività di studio è **intercettare il**

momento di mercato in

quale l'azienda non è presente, individuarne le esigenze ed elaborare di conseguenza il prodotto più consono".

Durante la fase 'zero' in SodaStream è emersa chiara una lacuna all'interno della gamma, "mancava un prodotto che si inserisse nella fascia intermedia di mercato. Il range dei prodotti SodaStream, infatti, comprendeva gassificatori con bottiglia in plastica, indubbiamente adatti alle famiglie e caratterizzati da un prezzo medio accessibile intorno agli 80 euro, oppure modelli di lusso con bottiglia in vetro, il cui costo superava i 200 euro". Crystal, pertanto, avrebbe dovuto rappresentare il nuovo prodotto a completamento della gamma, dotato di forte appeal estetico, pensato per gli amanti del design e con un posizionamento di prezzo intermedio.

La fase 'uno'

Conclusa l'analisi della gamma preesistente, si è potuto procedere all'elaborazione del *concept design* del prodotto e alla realizzazione dei vari prototipi: "La mission era dare vita a un **modello di gasatore facile da utilizzare** e in grado di conferire un tocco di classe sia alla cucina sia alla tavola". Nel *concept design* definito dal team SodaStream il nuovo gasatore si presentava dunque, con una linea glamour e chic, dotato di un set di caraffe di vetro belle da vedere e impeccabili per ogni occasione. **Fondamentale era anche l'aspetto ergonomico** del prodotto, finalizzato a un utilizzo facile e immediato, che si concretizzasse in pochi e semplici gesti per il consumatore: riempire la caraffa d'acqua, inserirla nell'apposito alloggiamento chiudendo la leva di sicurezza, premere il bottone che attiva il cilindro gassificato-



re, aprire la leva ed estrarre la bottiglia.

"Un altro aspetto non secondario preso in considerazione nella fase progettuale - prosegue Shori - è stato **l'ottimizzazione dei tempi e soprattutto dei costi della nuova linea produttiva**. Un obiettivo che abbiamo raggiunto con successo: dallo sviluppo dei primi prototipi fino alla definizione del prodotto finito, infatti, siamo riusciti ad ab-

battere del 30% i costi di produzione". Questo grazie al fatto che il gasatore è costituito da pochi e semplici pezzi da assemblare: un'essenzialità di cui beneficia anche il consumatore, che si ritrova facilitato sia nelle operazioni di manutenzione e pulizia, sia in quelle di smaltimento del prodotto arrivato a fine vita.

La fase 'due'

Nella fase di sviluppo del *concept design* uno degli aspetti indubbiamente più difficili da affrontare è stato la realizzazione della caraffa e del relativo alloggiamento. Continua Shori: "La **caraffa doveva essere sufficientemente robusta per sopportare la pressione erogata dal cilindro gassificatore** ed essenziale nelle linee per poter essere inserita facilmente nel suo alloggiamento". Per questo la superficie del vetro è stata lavorata con particolari zigrinature in modo da garantire la massima adesione alle pareti dell'alloggiamento e una comoda presa, **senza rinunciare all'appeal estetico**. L'alloggiamento è stato concepito in due pezzi: un coperchio superiore con leva rotante per la chiusura di sicurezza, dotato di beccuccio per l'erogazione dell'anidride carbonica, e una base di contenimento inferiore: "Grazie alla leva rotante che unisce e salda i due pezzi, durante l'erogazione del gas la caraffa viene praticamente incapsulata, in modo da garantire la massima sicurezza d'uso". Il corpo dell'alloggiamento è stato con una particolare fusione di alluminio che lo rende resistente e leggero a un tempo; le rifiniture invece sono in plastica ABS. Il tappo della caraffa possiede una guarnizione isolante in gomma che permette di conservare la bevanda gassata per molto tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA